

A.A. 2022-2023

<b>Denominazione</b>	Diritto processuale dell'Unione europea
<b>Moduli componenti</b>	-
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	IUS-14
<b>Anno di corso e semestre di erogazione</b>	4° anno, 2° semestre
<b>Lingua di insegnamento</b>	-
<b>Carico didattico in crediti formativi universitari</b>	8
<b>Numero di ore di attività didattica assistita</b>	48
<b>Docente</b>	Patrizia De Pasquale
<b>Risultati di apprendimento specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza del sistema giurisdizionale dell'Unione europea, dei principi, delle regole e della prassi. In particolare, lo studio della materia si concentrerà sull'approfondimento delle varie fasi che compongono i diversi giudizi, il processo di impugnazione, il riesame e i mezzi di impugnazione straordinaria.</li> <li>• Comprensione dei meccanismi che regolano il processo dinanzi alla Corte di giustizia.</li> <li>• Capacità, attraverso le nozioni acquisite, di applicare ai casi concreti i vari mezzi di ricorso che conferiscono competenze ai giudici dell'Unione. In particolare, saranno in grado di scrivere un'ordinanza di rinvio pregiudiziale.</li> <li>• Capacità di analisi, sintesi, chiarezza espositiva e proprietà del linguaggio alla luce della terminologia giuridica che connota l'ordinamento dell'Unione europea.</li> </ul>
<b>Programma</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il sistema giurisdizionale dell'Unione europea.</li> <li>- Le caratteristiche essenziali del processo europeo.</li> <li>- La fase scritta.</li> <li>- L'istruttoria.</li> <li>- La fase orale.</li> <li>- La sentenza.</li> <li>- Il processo di impugnazione.</li> <li>- La revocazione, il riesame e il rinvio</li> </ul>

A.A. 2022-2023

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il riesame e i mezzi di impugnazione straordinaria</li> <li>- Il rinvio pregiudiziale: la procedura (in particolare l'ordinanza di rinvio)</li> </ul>
<b>Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento</b>	<p>L'insegnamento sarà strutturato in lezioni di didattica frontale di 3 ore in base al calendario accademico.</p> <p>L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche e da esercitazioni che avranno ad oggetto l'approfondimento di singoli istituti attraverso l'analisi di specifici casi giurisprudenziali.</p>
<b>Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento</b>	<p>La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale. La prova di esame è volta a verificare la conoscenza approfondita, da parte dello studente, dei contenuti dell'insegnamento accompagnata da una buona capacità di analisi critica e da un rigoroso utilizzo della terminologia giuridica. Allo studente viene chiesto di rispondere a tre domande concernenti il programma.</p>
<b>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b>	<p>L'effettiva acquisizione da parte degli studenti dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso una prova di esame orale con voto finale espresso in trentesimi.</p> <p>In casi di particolare merito, al voto massimo viene aggiunta la "lode".</p>
<b>Propedeuticità</b>	Diritto costituzionale
<b>Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato</b>	<p>M. CONDINANZI- R. MASTROIANNI. <i>Il contenzioso dell'Unione europea</i>, Torino, Giappichelli, 2009. (CAP: 1, 11,12 e 13).</p> <p>G. Tesaro (a cura di P. De Pasquale – F. Ferraro), <i>Manuale di diritto dell'Unione europea</i>, Napoli, Editoriale Scientifica, 2021, Cap. VIII e materiale distribuito dalla docente.</p> <p>Durante il corso sarà distribuito materiale integrativo (articoli di dottrina e sentenze della Corte di giustizia).</p>